



1. Valori e principi

1.1

All'interno dell'Esquilino Football Club [EFC], atlete e atleti, allenatrici e allenatori, dirigenti, genitori e familiari sono tutte e tutti tenuti a rispettare gli stessi valori e le stesse regole. L'EFC è fondata su valori antifascisti, antirazzisti e antisessisti, insieme ai principi dell'inclusione, del rispetto e dell'accoglienza delle differenze.

Per noi essere antifascisti significa dire no alla violenza e a ogni forma di odio, di prevaricazione e di bullismo. Essere antirazzisti e antisessisti significa non accettare offese o discriminazioni legate al colore della pelle, al genere, alla religione, alla nazionalità, all'orientamento affettivo o a qualsiasi altra caratteristica personale.

In questo stesso senso, ci riconosciamo anche in una prospettiva antiabilista: rifiutiamo ogni forma di esclusione o marginalizzazione legata alle condizioni fisiche, cognitive o alle neurodivergenze. Non si tratta di un obiettivo astratto o di un principio a cui tendere, ma di una pratica concreta che già orienta il nostro modo di stare insieme.

EFC significa difendere la dignità di tutte e tutti e aiutarsi a vicenda, senza escludere nessuno.

1.2

Questi valori devono essere rispettati da tutte e tutti, durante allenamenti e partite ma anche fuori dal campo, nella vita di tutti i giorni: a scuola, in famiglia, nel quartiere e con le amiche e gli amici. Un'associazione sportiva non serve solo a insegnare a giocare a calcio, ma anche ad aiutare bambine e bambini, ragazze e ragazzi a crescere come persone corrette, responsabili e capaci di rispettare gli altri.

1.3

Quando questi valori non vengono rispettati, si mette in difficoltà tutta la squadra e ciò su cui si fonda l'EFC. In questi casi, sarà avviato un confronto che coinvolgerà allenatrici, allenatori, dirigenti e, quando necessario, gli atleti o i genitori interessati. Per noi è fondamentale aiutare a comprendere come e perché si è venuti meno ai valori e ai principi che ispirano l'EFC, favorendo consapevolezza e responsabilità. Qualora, dopo questo percorso di confronto e

comprensione, la situazione lo richieda, potranno essere presi provvedimenti adeguati, fino ad arrivare, nei casi più gravi, all'allontanamento dall'EFC.

2. Percorso sportivo ed educativo

2.1

La nostra scuola calcio si impegna a valorizzare sia le capacità tecniche sia le qualità umane di ogni atleta. Ogni bambina e ogni bambino, ogni ragazza e ogni ragazzo deve sentirsi libero di imparare, ognuno secondo i propri tempi e le proprie capacità.

2.2

Non dividiamo le atlete e gli atleti in base a quanto sono bravi tecnicamente. Vogliamo che si allenino e giochino insieme, indipendentemente dal livello, per crescere insieme e costruire relazioni basate su rispetto, collaborazione e lealtà, dentro e fuori dal campo.

2.3

Allenatrici, allenatori, dirigenti e direzione hanno il compito di garantire il rispetto di questi principi e di intervenire quando si verificano comportamenti contrari ai valori dell'EFC.

3. Obiettivi sportivi e impegno comune

3.1

Il nostro obiettivo sportivo è preparare le atlete e gli atleti dal punto di vista fisico e insegnare abilità tecniche, motorie e tattiche legate al gioco del calcio. Allo stesso tempo, aiutiamo bambine e bambini, ragazze e ragazzi a riconoscere e gestire le emozioni, sia nelle vittorie sia nelle sconfitte, ricordando che il divertimento, la serenità e lo stare insieme sono una parte fondamentale dello sport.

3.2

Chi sceglie di far parte dell'EFC — atlete e atleti, allenatrici e allenatori, dirigenti, genitori e familiari — accetta questi valori e si impegna a rispettarli ogni giorno, dentro e fuori dal campo.

4. Atlete, atleti, allenatrici e allenatori

4.1

La scuola calcio dell'EFC è uno spazio educativo dove l'obiettivo è essere di più di un giovane calciatore o una giovane calciatrice. Allenatrici e allenatori accompagnano la crescita delle atlete e degli atleti, dentro e fuori dal campo, aiutandoli a diventare persone rispettose, responsabili e attente alla vita della comunità: a casa, a scuola e nel quartiere.

4.2

Alle atlete e agli atleti è richiesto impegno sia nello sport sia nella vita quotidiana, a partire dalla scuola. Durante allenamenti, partite e in ogni altro contesto, devono mantenere comportamenti corretti, rispettosi e coerenti con i valori dell'EFC.

4.3

Allenatrici e allenatori sono punti di riferimento educativi. Per questo si impegnano a:

- essere di esempio nei comportamenti e nel linguaggio;
- favorire un clima positivo, inclusivo e rispettoso;
- partecipare a momenti di confronto e formazione continua.

4.4

L'organizzazione delle attività tiene conto delle diverse età e dei bisogni di crescita. L'EFC promuove percorsi adeguati affinché ogni atleta possa sviluppare le proprie capacità in modo sereno e graduale.

4.5

L'errore non solo è naturale ma anche necessario perché è parte del percorso di apprendimento. Durante allenamenti e partite, atlete e atleti devono sentirsi liberi di sbagliare, senza paura di essere giudicati o umiliati. Allenatrici e allenatori valorizzano l'impegno, sostengono la fiducia e trasformano gli errori in occasioni di crescita.

4.6

La partecipazione alla vita della squadra è condivisa. L'EFC promuove responsabilità e coinvolgimento, anche attraverso ruoli come quello di capitana o capitano, assegnati a rotazione con finalità educative e nel rispetto delle caratteristiche di ciascuno.

5. Genitori e familiari

5.1

Genitori e familiari sono parte integrante della comunità dell'Esquilino Football Club. Il loro contributo è fondamentale per costruire un ambiente educativo, inclusivo e rispettoso, in collaborazione con allenatrici, allenatori e dirigenti.

5.2

Il rapporto tra famiglie e EFC si basa su fiducia, collaborazione e rispetto dei ruoli. Allenatrici e allenatori sono responsabili delle scelte tecniche ed educative; i genitori sono chiamati a sostenere questo percorso in modo costruttivo.

5.3

Ai genitori e ai familiari è richiesto di mantenere comportamenti coerenti con i valori dell'EFC durante allenamenti, partite e momenti di vita comune. In particolare:

- rispettare tutte le atlete e tutti gli atleti, compagni e avversari;
- rispettare arbitri, allenatrici, allenatori e dirigenti;
- evitare proteste, offese o comportamenti aggressivi.

5.4

Il sostegno alla squadra deve essere positivo ed equilibrato. Incoraggiare è importante; urlare in modo eccessivo, criticare o offendere non è accettabile. Esultare è naturale, ma non sono accettati comportamenti che umiliano gli avversari o enfatizzano i loro errori.

5.5

I genitori contribuiscono alla vita dell'EFC secondo le proprie possibilità, anche attraverso:

- supporto organizzativo;
- partecipazione alle attività della squadra;
- collaborazione per mantenere un ambiente accogliente e inclusivo per tutte e tutti.

5.6

Eventuali comportamenti non coerenti con i valori dell'EFC saranno affrontati attraverso il confronto e, se necessario, con provvedimenti proporzionati. Nei casi più gravi o ripetuti, potrà essere richiesto l'allontanamento dall'EFC.

5.7

L'Esquilino Football Club è una comunità educante. Il contributo dei genitori è parte essenziale di questo percorso: attivo, consapevole e responsabile.

Forza Esquilino Football Club. Più di una squadra!